

VERBALE N° 47

dell'Assemblea generale del C.M.F. di Aldeno tenutasi, presso la sala E della biblioteca comunale, via Giacometti, 8 in Aldeno, il giorno 27 ottobre 2006 ad ore 20.00 in seconda convocazione, con il seguente ordine del giorno:

- ✓ Modifica perimetro consorziale;
- ✓ Adeguamento statuto consorziale;
- ✓ Criteri di riparto spese consortili;

Ad ore 20.00 il Presidente Coser Mauro, constatata e fatta constatare la validità della seduta, dichiara aperta la riunione alla presenza di n° 34 consorziati, spiegando che la prima convocazione delle ore 12.00 non si è svolta in quanto è andata completamente deserta..

Si designa quale segretario il segretario del Consorzio Sig. Emiliano Beozzo e si nominano ad unanimità gli scrutatori Signori Moratelli Ermanno e Comper Dario di Aldeno.

ad 1. il Presidente spiega che l'ampliamento del perimetro consorziale effettuato nella zona di Nomi nel 2003, fatto a macchia di leopardo, sta evidenziando le problematiche di nuove richieste di adesione della zona di Nomi per il nuovo impianto irriguo.

Per tale motivo è stata coinvolta anche l'Amministrazione comunale di Nomi che, con lungimiranza, ha voluto tutelare i propri agricoltori, aderendo all'iniziativa con una superficie pari a ettari 181,1647, in modo tale da permettere di creare un'area omogenea ed accorpata. Inoltre sono state accolte le richieste di privati per ettari 1,3837 per un totale di ettari 182,5484.

Oltre alla sistemazione di questa problematica, si è proposta di anettere una superficie di ettari 0,5130 sul CC di Romagnano (p.f. 554) in quanto è stata presentata da tempo richiesta di adesione al Consiglio dei Delegati; mentre è stata presentata istanza di uscita per le pp. ff. 115/2, 117 e 118 sul CC di Aldeno per ettari 0,1488, in quanto detto fondo ha intenzione di far parte del Consorzio di Garniga, che, al contrario del C.M.F. di Aldeno, può garantire l'acqua ad uso irriguo in tale zona.

Viene mostrata la mappa completa del perimetro che dopo tali variazioni, arriva al totale di ettari 676,6669=.

Chiarite le richieste dei presenti, il Presidente propone la votazione per alzata di mano con consenso unanime.

Viene quindi messa in votazione la modifica del perimetro consorziale come da mappa resa agli atti, con il seguente risultato: 34 favorevoli, nessun contrario, nessun astenuto.

La mappa completa e l'elenco delle particelle annesse e tolte, vengono depositati agli atti

ad 2. il Presidente spiega che è necessario adeguare lo statuto consorziali allo schema proposto dal Servizio Vigilanza e Promozione dell'Attività Agricola della P.A.T., quindi, dopo aver distribuito ai presenti una copia dello statuto, passa alla lettura integrale dello stesso, spiegando che oltre alle variazioni tecniche, il Consiglio dei Delegati ha ritenuto opportuno, garantire la rappresentatività della zona di Nomi in seno al Consiglio.

Chiarite le richieste dei presenti, il Presidente propone la votazione per alzata di mano con consenso unanime.

Viene quindi messa in votazione l'approvazione del nuovo statuto consorziale con il seguente risultato: 34 favorevoli, nessun contrario, nessun astenuto.

Lo statuto di nr 15 pagine più 2 relative alle note, viene depositato agli atti.

ad 3. considerata la delibera assembleare nr 6 dd 12 novembre 1984, valutato che l'attività del Consorzio si è evoluta e resa più complessa negli anni, ed in relazione a quanto stabilito dall'articolo 44 dello statuto, il Consiglio dei Delegati propone all'Assemblea il seguente criterio di riparto delle spese consortili:

- Le spese generali (amministrative etc) sono ripartite equamente su tutta la superficie del consorzio;
- Le spese sostenute per le opere di miglioramento fondiario (es realizzazione ed asfaltature di strade interpoderali, piazzole caricabotte, derattizzazione etc) sono ripartite equamente su tutta la superficie del consorzio in relazione al distretto: le zone di Aldeno e Nomi pagano esclusivamente per competenza territoriale;
- Le spese sostenute per la realizzazione, la gestione e la manutenzione degli impianti irrigui sono ripartite equamente sulle relative particelle direttamente interessate, ovvero sulle superfici irrigue, mantenendo distinti gli impianti irrigui di Aldeno e di Nomi;
- Le spese per la manutenzione dei rubinetti per gli orti (spine) saranno suddivise sui proprietari in base al numero di rubinetti posseduti;
- Le spese riferite a benefici ottenuti dai singoli fondi, o per addebiti a singoli proprietari sono addebitati puntualmente agli interessati (es rilievi catastali, invio documentazione, riparazioni effettuate dal consorzio per conto terzi, richieste di danni, ect);
- E' esentata dal pagamento dei ruoli consorziali la zona contraddistinta in mappa con il colore grigio (bene pubblico) fino a quando non siano realizzate opere di interesse specifico preventivamente concordate con gli Enti Pubblici;

Non essendoci osservazioni in merito, il Presidente propone la votazione per alzata di mano con consenso unanime.

Viene quindi messa in votazione del criterio di riparto delle spese consortili, con il seguente risultato: 34 favorevoli, nessun contrario, nessun astenuto.

Ad ore 21.45, esaurito l'ordine del giorno, la seduta è chiusa.

Il Segretario

Il Presidente

SCRUTATORI:

Moratelli Ermanno

Comper Dario

Il presente verbale è stato pubblicato all'albo del Consorzio dal 28 ottobre al 30 novembre 2006, senza reclamo alcuno.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE